



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 07/03/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 7 febbraio 2013, n. 40

PO FESR 2007-2013. Linea 3.2 Azione 3.2.1. Del. G.R. n. 792 del 26/04/2011 - Ambito territoriale di Trani-Bisceglie - Comune di Trani - Revoca contributo finanziario provvisoriamente concesso. Ricognizione di insussistenza e dichiarazione di economia vincolata.

Il giorno 07 febbraio 2013, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**, tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 6 dell'11/01/2013 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 13 del 26 aprile 2012 del Direttore dell'Area Riforma dell'Amministrazione, personale e organizzazione che attribuisce alla dr.ssa Costanza Moreo l'incarico di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastroilli;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- con Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 sono state approvate direttive al Responsabile della Linea 3.2 per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali recanti tra l'altro le modalità per la selezione dei progetti ai fini della approvazione dei Piani di Investimento da parte di ciascun Ambito territoriale sociale, i criteri di ammissibilità degli interventi e i criteri di priorità per la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento in caso di richiesta di contributo finanziario regionale eccedente i 3 Meuro per ciascun Ambito territoriale;

- con Del. G.R. n. 2409/2009 la Giunta Regionale, in uno con le direttive per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali, ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 31.935.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato) al finanziamento degli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali per il concorso alla realizzazione dei piani di investimento che ciascun Ambito territoriale sociale, istituito ai sensi della l.r. n. 19/2006, approva per l'incremento e la riqualificazione dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari;

- con A.D. n. 94 del 27 aprile 2010 si è provveduto ad adottare, ai soli fini dell'attuazione dei Piani di investimento per interventi infrastrutturali sociali ammessi a finanziamento a seguito della positiva istruttoria dei Piani approvati dagli Ambiti territoriali sociali, di cui alla Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2.1 - Linea 3-2 - Asse III PO FESR 2007-2013, lo schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale, che prende atto del testo approvato con AD n. 44/2010 dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, mantenendo inalterata la disciplina delle spese ammissibili di cui al Regolamento Reg. n. 10/2008 (così come modificato dal Regolamento Reg. n. 27/2008);

- la Giunta Regionale, a seguito della variazioni di bilancio approvata con Del. G.R. n. 408/2011 che ha assicurato la disponibilità aggiuntiva di risorse assegnate alla Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 a valere sulla UPB 6.3.9 del Bilancio di previsione per l'anno 2011, pari complessivamente ad Euro 106.870.000,00, ha disposto con la Del. G.R. n. 792/2011 l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 51.500.000,00 per l'ammissione a finanziamento di tutti i Piani di Investimento pervenuti entro il 31.12.2010 al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e da questo positivamente istruiti, e quindi per proseguire l'attuazione della procedura negoziale avviata con Del. G.R. n. 2409/2009;

- con A.D. n. 162 del 02/05/2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, ha proceduto con l'assunzione dell'impegno contabile della somma di Euro 51.500.000,00 a valere sui seguenti capitoli:

- Euro 45.000.000,00 a valere su Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2 (quota U.E-Stato)" - Bilancio di Previsione per l'Anno 2011;

- Euro 6.500.000,00 a valere su Cap. 1153000- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 -

Spese per attuazione Asse III (quota Regione)" - Bilancio di Previsione per l'Anno 2011.

- con A.D. n. 335 dell'08/11/2011 è stato approvato il Piano di Investimenti dell'Ambito territoriale di Trani-Bisceglie, al cui interno sono stati programmati i seguenti interventi infrastrutturali per il Comune di Trani:

1) Progetto Servizio di pronto intervento sociale - Codice MIR FE3.200526

Costo totale euro 628.300,00

Contributo regionale provvisoriamente concesso euro 628.300,00;

2) Progetto Centro socioeducativo diurno per minori - Codice MIR FE3.200527

Costo totale euro 416.700,00

Contributo regionale provvisoriamente concesso euro 416.700,00;

3) Progetto Centro sociale polivalente presso Villa Guastamacchia - Codice MIR FE3.200528

Costo totale euro 455.000,00

Contributo regionale provvisoriamente concesso euro 455.000,00;

per un totale di Euro 1.500.000,00 di contributo regionale provvisoriamente concesso a valere sull'impegno assunto con A.D. n. 162/2011 sul Cap. 1153000 - UPB 2.9.9 (già 6.3.9).

CONSIDERATO CHE:

- il monitoraggio puntuale condotto dalla struttura tecnica del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha portato a rilevare che per i progetti sopra indicati, di cui risulta beneficiario il Comune di Trani, per il tramite dell'Ambito territoriale sociale di Trani-Bisceglie, alla data del 05 febbraio 2013 non risultano ancora assunti i relativi impegni giuridicamente vincolanti per nessuno dei tre progetti sopra menzionati, a distanza di ormai un anno e tre mesi dalla approvazione del piano di investimenti e dalla sottoscrizione del disciplinare;

- il disciplinare di attuazione del Piano di Investimenti per l'Ambito territoriale di Trani-Bisceglie, secondo lo schema approvato con A.D. n. 94 del 27 aprile 2010, e sottoscritto in data 11/11/2011, prevedeva all'art. 4 comma 1 lett. d) che il soggetto beneficiario pervenisse alla assunzione di impegno giuridicamente vincolante, in esito alla definizione della progettazione esecutiva nonché all'espletamento delle procedure di gara per l'esecuzione dei lavori, entro i successivi n. 180 (centottanta) giorni dalla data di sottoscrizione del medesimo disciplinare;

- lo stesso disciplinare al comma 3 dell'art. 4 così recita "Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni quadrimestrali di cui ai successivi articoli 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, per il singolo intervento, nell'ambito del Piano di Investimenti complessivo oggetto del presente disciplinare, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento nei termini di conclusione dell'attuazione di ciascun intervento, così come indicato dal soggetto beneficiario nell'istanza di accesso al contributo finanziario (...)".

- Il comma 4 del medesimo art. 3 del disciplinare prevedeva, inoltre, che " Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine";

- Dalla data dell'11 novembre 2011 di sottoscrizione del disciplinare di attuazione del Piano di Investimenti dell'ambito di Trani-Bisceglie, sono intercorsi i seguenti eventi interlocutori con il RUP del Comune di Trani:

1. In data 25/01/2012 con nota prot. n. AOO_146/283 il competente ufficio regionale diffida il Comune di Trani per i progetti de quo, poiché risulta non aver adempiuto a quanto previsto dagli artt. 2 e 4 del Disciplinare sottoscritto. Nella nota si evidenzia il mancato invio del provvedimento di nomina del RUP, del verbale di validazione e delibera/determina di approvazione del progetto esecutivo, della definizione delle procedure per la gara d'appalto;

2. In data 10 febbraio 2012 il Comune di Trani dà riscontro alla diffida ad adempiere inviando la

documentazione richiesta nella suddetta nota regionale;

3. In data 04 luglio 2012 con nota prot. n. AOO_146/2743, il competente ufficio regionale diffida il Comune di Trani per i progetti de quo, poiché risulta non aver adempiuto a quanto previsto dall'art. 4 del Disciplinare sottoscritto. Nella nota si evidenzia il mancato invio della comunicazione della data di avvio della procedura per la gara d'appalto, della stipula del contratto con la ditta appaltatrice da conseguire entro l'11/05/2012 e del concreto inizio dei lavori da avviare entro l'11/06/2012;

4. In data 16 luglio 2012, il Comune di Trani comunica il nuovo cronoprogramma che prevede l'avvio della procedura di gara entro il 30/07/2012 e chiede una proroga dei termini stabiliti dal Disciplinare;

5. In data 28 agosto 2012 con nota prot. n. AOO_146/3453, il competente ufficio regionale concede la proroga di 5 mesi, per cui il termine per l'impegno giuridicamente vincolante previsto per l'11/05/2012 slitta alla data improrogabile dell'11/10/2012;

6. Tra il mese di ottobre e il mese di gennaio non sopraggiungono ulteriori comunicazioni da parte del RUP in merito all'avanzamento delle procedure utili per pervenire all'impegno giuridicamente vincolante;

7. In data 10 gennaio 2013 con nota prot. n. AOO_146/157, il competente ufficio regionale comunica che, visti i tempi inutilmente trascorsi e considerando non più congrui i tempi necessari per l'espletamento delle varie fasi previste all'art. 4 del Disciplinare sottoscritto, procederà con l'adozione dell'atto di revoca del finanziamento provvisoriamente concesso al Comune di Trani per i progetti de quo.

Tanto premesso e considerato, si ritiene di dover salvaguardare il buon esito dell'iniziativa avviata con Del. G.R. n. 2409/2009, anche considerando che allo stato attuale giacciono alla attenzione del Responsabile di Linea 3.2 ulteriori progettualità presentate da altri Comuni e ASP pugliesi e non ammessi a finanziamento per indisponibilità di risorse finanziarie aggiuntive. I tempi di attuazione della Linea 3.2, nell'ambito dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 richiedono, inoltre, la maggiore efficienza possibile da parte di tutti i soggetti coinvolti (AdG, soggetti beneficiari, soggetti attuatori) per assicurare un avanzamento dei livelli di spesa e di spesa certificata in linea con le previsioni dell'Autorità di Gestione e con il rispetto del vincolo "N+2" per evitare il disimpegno automatico.

Pertanto si rende necessario, per il presente provvedimento procedere alla revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso al Comune di Trani, per il tramite dell'Ambito territoriale di Trani-Bisceglie, per un ammontare complessivo di Euro 1.500.000,00 per i seguenti n. 3 progetti:

1) Progetto Servizio di pronto intervento sociale - Codice MIR FE3.200526

Costo totale euro 628.300,00

Contributo regionale provvisoriamente concesso euro 628.300,00;

2) Progetto Centro socioeducativo diurno per minori - Codice MIR FE3.200527

Costo totale euro 416.700,00

Contributo regionale provvisoriamente concesso euro 416.700,00;

3) Progetto Centro sociale polivalente presso Villa Guastamacchia - Codice MIR FE3.200528

Costo totale euro 455.000,00

Contributo regionale provvisoriamente concesso euro 455.000,00;

Si rende pertanto necessario, ai sensi del comma 6-ter dell'art. 93 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i., dichiarare l'insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui al Cap. 1153000 - UPB 2.9.9, così come assunto con A.D. n. 162/2011, per consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale, della conseguente economia vincolata per Euro 1.500.000,00.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento comporta i seguenti adempimenti contabili ai sensi dell'art. 93 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.:

1) revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso al Comune di Trani, per il tramite dell'Ambito territoriale di Trani-Bisceglie, per un ammontare complessivo di Euro 1.500.000,00 già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 162/2011 a valere sul Cap. 1153000 - UPB 2.9.9 - residui passivi 2011;

2) dichiarazione di insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui al Cap. 1153000 - UPB 2.9.9, così come assunto con A.D. n. 162/2011, per consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale, della conseguente economia vincolata per Euro 1.500.000,00.

Si rinvia a successivi provvedimenti della Responsabile della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 per procedere al prelievo dal Fondo di riserva per le economie vincolate, la successiva reinscrizione al Capitolo 1153000 di originaria assegnazione e per l'impegno nel rispetto delle originarie finalità.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di revocare il contributo finanziario provvisoriamente concesso al Comune di Trani, per il tramite dell'Ambito territoriale di Trani-Bisceglie, per un ammontare complessivo di Euro 1.500.000,00 già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 162/2011 a valere sul Cap. 1153000 - UPB 2.9.9 - residui passivi 2011;
3. di dichiarare l'insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui al Cap. 1153000 - UPB 2.9.9, così come assunto con A.D. n. 162/2011, per consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale, della conseguente economia vincolata per Euro 1.500.000,00;
4. di rinviare a successivi provvedimenti della Responsabile della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 per procedere al prelievo dal Fondo di riserva per le economie vincolate, la successiva reinscrizione al Capitolo 1153000 di originaria assegnazione e per l'impegno nel rispetto delle originarie finalità;

5. il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

6. il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato per estratto all'albo del Servizio e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio
Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela
